



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 36 del 21.12.2012 - Società Elettrogas S.r.l. Autorizzazione al rifacimento totale dell'impianto di produzione di energia elettrica, mediante recupero del biogas prodotto in discarica, ubicato nel Comune di Montecorvino Pugliano (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - gli interventi a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Trusendi Marco, nato a Livorno il 25.7.1970 ed ivi residente (per la carica), alla via Borra n. 35, C.F. TRSMRC70L25E625F, in qualità di legale rappresentante della società Elettrogas S.r.l., con sede legale a Livorno, via Borra n. 35, P. IVA 01346590498, in data 25.7.2012, prot. n. 176303 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione al rifacimento totale dell'impianto di produzione di energia elettrica mediante recupero del biogas prodotto in discarica (potenza di 0,990 MWe), ubicato nel Comune di Montecorvino Pugliano (Sa), loc. Parapoti, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 11, particella 24;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - Relazione tecnica per impianto biogas;
 - Tavola 1 Corografia dell'area;
 - Tavola 2 Planimetria catastale con indicazione dell'impianto di captazione e della centrale di produzione di energia;
 - Tavola 2B Descrizione dei vincoli presenti sull'area interessata dall'impianto e dalle opere connesse nonché sulle aree contermini;
 - Tavola 2C Stralcio dello strumento urbanistico vigente con annessa legenda delle destinazioni d'uso;
 - Tavola 3A Planimetria generale con indicazione dell'impianto di captazione e dell'isola di trasformazione energia con collegamento alla rete elettrica esistente – Configurazione vecchio impianto;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- Tavola 3B Planimetria generale con indicazione dell'impianto di captazione e dell'isola di trasformazione energia – Nuovo impianto stato di progetto;
- Tavola 3B bis Planimetria generale con indicazione dell'impianto di captazione e dell'isola di trasformazione energia, sovrapposta alla planimetria del progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza dell'ex impianto discarica in località Parapoti" redatto da questo settore;
- Tavola 4 Planimetria, prospetti e sezioni capannone industriale con disposizione delle apparecchiature, del locale autoproduttore, del locale Enel e della centrale di aspirazione;
- Tavola 5A Planimetria del capannone industriale con disposizione delle apparecchiature – Configurazione vecchio impianto;
- Tavola 5B Planimetria del capannone industriale con disposizione delle apparecchiature – Configurazione vecchio impianto (dal 2011);
- Tavola 5C Planimetria del capannone industriale con disposizione delle apparecchiature – Configurazione nuovo impianto;
- Tavola 6A Schema funzionale d'impianto – Configurazione vecchio impianto;
- Tavola 6B Schema funzionale d'impianto – Configurazione vecchio impianto (dal 2011);
- Tavola 6C Schema funzionale d'impianto – Configurazione nuovo impianto;
- Tavola 8A Schema elettrico unifilare – Configurazione vecchio impianto;
- Tavola 8B Schema elettrico unifilare – Configurazione vecchio impianto (dal 2011);
- Tavola 8C Schema elettrico unifilare – Configurazione nuovo impianto;
- Tavola 9 Stralcio area impianto – Layout con il percorso dell'elettrodotto in MT fino alla connessione alla rete elettrica nazionale (RTN);
- Tavola 10 Planimetria capannone industriale – Rete idrica di raccolta;
- Tavola 11 Planimetria capannone industriale con impianto antincendio;
- Verifica della rumorosità immessa in ambiente esterno;
- Dichiarazione carichi pendenti;
- Certificato di destinazione urbanistica e visure catastali;
- Dichiarazione asseverativa del progettista per ENAC;
- Autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, n. 097/2000, a costruire ed esercire un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, della potenza termica immessa di circa 5.655 kW ed elettrica di circa 1.980 kW, sito nella discarica RSU di Montecorvino Pugliano (Sa), loc. Parapoti;
- Contratto n. 164 del 12.10.2000 stipulato con il Consorzio dei Comuni del Bacino SA/2, a seguito di gara d'appalto, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di estrazione del biogas, da cedere o vettoriare alla società Enel;
- Atto aggiuntivo al contratto n. 164 del 12.10.2000, stipulato con il Consorzio dei Comuni del Bacino SA/2 in data 10.12.2009, rep. n. 340;
- Regolamento di servizio per l'esercizio in parallelo con reti MT dell'Enel Distribuzione S.p.A. di gruppi generatori di proprietà della società Elettrogas S.r.l.;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione precedente;
- Comunicazione di poca significatività delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 14, punto d), del D.Lgs. n. 152/2006;
- Nota del Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0008550 del 27.6.2012, con la quale



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

si comunica che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo archeologico né, per essa, sono in corso procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici;

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ha condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n. 253981 del 9.11.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
 - la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 27.11.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 13.12.2012;
 - la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta il 13.12.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Comune di Montecorvino Pugliano, nella persona del dott. Vito Gerardo Ruzzolino, per delega del responsabile del Settore Tecnico, arch. Gerardo Cerra, prot. n. 0025030 del 26.11.2012, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 27.11.2012, si rifà alla nota prot. n. 1078 del 18.5.2012 a firma del dirigente dell'UTC., con la quale, esaminata la relazione tecnica, gli elaborati progettuali e le attestazioni prodotte dalla società Elettrogas S.r.l., si attesta la rispondenza della documentazione presentata; pertanto, non esistono motivi ostativi alla realizzazione degli interventi proposti;
2. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 4048/AT/GEN del 29.11.2012, con il quale si comunica che non si rinvergono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti BT/MT, connessi all'impianto in esame, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto;
3. Consorzio dei Comuni del Bacino SA/2 in liquidazione, nella persona del geom. Maurizio Buccella, in qualità di responsabile area impianti/area tecnica, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 13.12.2012, condivide l'aspetto tecnico della richiesta inoltrata dalla società Elettrogas S.r.l., tenendo presente l'importanza dell'adeguamento dell'impianto di recupero di biogas, sia per l'aspetto ambientale che per l'opportunità economica dell'iniziativa, qualora venga realizzato e messo in esercizio entro il 31.12.2012.

CONSIDERATO CHE:

- la società Elettrogas S.r.l., relativamente alla gestione dell'impianto di estrazione del biogas, ha in essere il contratto, rep. n. 340 del 10.12.2009, stipulato con il Consorzio dei Comuni del Bacino SA/2, in scadenza al 30.4.2013, e per cui, in tale data, si procederà alla verifica della disponibilità giuridica della società;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il dott. Flavio Enrico Trusendi, in qualità procuratore della società, nel corso della seduta del 13.12.2012, ha dichiarato che il Gestore Servizi Energetici, interpellato per le vie brevi, ha confermato che l'incentivo è assegnato all'impianto e, pertanto, è conferito per i 15 anni di funzionamento dello stesso, nonché di essere a conoscenza che alla scadenza del contratto in essere tra l'Elettrogas S.r.l. e il Consorzio dei Comuni del Bacino SA/2, dovrà essere indetta apposita gara per l'individuazione del gestore dell'impianto di estrazione e utilizzo del biogas ai fini energetici;
- in ordine alla gestione futura dell'impianto in parola sarà attivato ogni procedimento necessario, in particolare, le procedure di gara saranno attivate all'inizio del prossimo anno, anche alla luce del progetto di messa in sicurezza della discarica, redatto da questo settore, già approvato dalla Regione Campania; a tal proposito, il sig. Domenico Di Giorgio, sindaco p.t. del Comune di Montecorvino Pugliano, nel corso della seduta del 13.12.2012, ha dichiarato che l'ente, qualora gli indirizzi già contenuti nella norma nazionale di riferimento trovassero conferma, con particolare riferimento al trasferimento delle competenze relative al ciclo integrato dei rifiuti ai Comuni, procederà alla ridefinizione del contratto;
- il Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, con nota prot. n. 0024872 del 13.11.2012, ha evidenziato di aver già espresso parere favorevole al progetto dell'attività con nota prot. n. 475 del 29.1.2001 e che di seguito è stato rilasciato il C.P.I. in data 17.3.2003, nel tempo rinnovato, da ultimo valido a tutto il 15.12.2012. Pertanto, qualora non siano state apportate modifiche al progetto presentato precedentemente, si conferma il parere già espresso con le note sopra riportate. Viceversa, se il progetto è stato modificato, dovrà essere presentata una nuova istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011; l'ing. Fabio Trusendi, in qualità di progettista dell'intervento, nel corso della seduta di Conferenza di Servizi del 27.11.2012, in merito alla citata nota prot. n. 0024872/2012, ha dichiarato che procederà a richiedere il rinnovo del C.P.I., in conformità al progetto di rifacimento presentato;
- la Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 0899823 del 5.12.2012, pervenuta successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, ha fatto richiesta di documentazione integrativa, onde permettere il rilascio del Nulla Osta per quanto attiene gli aspetti elettrici e che, a tal proposito, la società Elettrogas S.r.l., con nota datata 12.12.2012, ha dichiarato che l'intero progetto ivi compresi tutti gli elettrodotti (interni ed esterni) sono già stati autorizzati dal Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato – Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie, in data 10.4.2000, con autorizzazione n. 097/2000. Inoltre, ha dichiarato che nell'ambito del progetto di "Rifacimento totale dell'impianto" nessuna modifica verrà apportata per quanto concerne le caratteristiche degli elettrodotti del progetto originale;
- il citato Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, con nota prot. n. 0921720 del 12.12.2012, anch'essa pervenuta successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, ha inoltre rilevato l'esistenza di un corso d'acqua demaniale nell'area interessata dalla discarica e nelle immediate vicinanze del manufatto edilizio posizionato sulla particella 24 del foglio 11 e che gli elaborati non evidenziano il tracciato del cavo di consegna dell'energia elettrica prodotta alla cabina Enel e l'eventuale interferenza del cavo con corsi d'acqua demaniali; il Settore Provinciale ha chiesto, pertanto, la trasmissione di elaborati integrativi riportanti quanto evidenziato, rappresentando che le strutture edilizie dovranno essere posizionate a distanza maggiore di 10 m e che le superfici impermeabilizzate dovranno essere limitate a quelle delle sole opere necessarie alla realizzazione degli impianti. Eventuali opere di raccolta e di sversamento delle acque in valloni demaniali dovranno



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

essere preventivamente autorizzate dal Settore;

- la società Elettrogas S.r.l., in risposta alla nota di cui sopra, ha comunicato che le strutture edilizie sono ad una distanza maggiore di 10 m dal corso d'acqua demaniale e che le superfici impermeabilizzate sono limitate alle sole opere già realizzate;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- il D.Lgs. n. 28/2011,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Elettrogas S.r.l., con sede legale a Livorno, via Borra n. 35, P. IVA 01346590498, nella persona del legale rappresentante sig. Trusendi Marco, nato a Livorno il 25.7.1970 ed ivi residente (per la carica), alla via Borra n. 35, C.F. TRSMRC70L25E625F, fatti salvi i diritti di terzi e le procedure di verifica della disponibilità giuridica della società alla data del 30.4.2013, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, al rifacimento totale dell'impianto di produzione di energia elettrica, mediante recupero del biogas prodotto in discarica (potenza di 0,990 MWe), ubicato nel Comune di Montecorvino Pugliano, loc. Parapoti, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 11, particella 24, come di seguito descritto: *l'intervento prevede la sostituzione del sistema delle tubazioni di convogliamento del biogas a partire dalle teste dei pozzi, delle pompe di aspirazione del biogas, del sistema di trattamento del biogas preliminare all'immissione nel gruppo motogeneratore e del gruppo motore – alternatore che avrà ora una potenza di 999 kWe, limitata elettronicamente (potenza meccanica di 1.026 kW). In particolare le opere di captazione saranno ora costituite da n. 67 pozzi, per i quali si provvederà ad installare nuove teste di pozzo e nuove tubazioni di adduzione alle stazioni di regolazione in HDPE (tutte le tubazioni saranno a norma UNI 4437 per il trasporto di gas naturale a bassa pressione) e da n. 5 nuove stazioni di regolazione con funzione di intercettazione e regolazione del biogas estratto dagli appositi pozzi. Saranno realizzate con un telaio in traliccio e sormontate da una tettoia in lamiera zincata. Ogni stazione di regolazione, predisposta per l'allacciamento di almeno n. 11 pozzi (con un massimo di 24 pozzi), sarà equipaggiata di valvole, scaricatori di condensa e dispositivi per la misura della concentrazione e pressione del gas. Le stazioni di regolazione saranno già predisposte per l'ingresso di ulteriori n. 8 pozzi biogas facenti parte del progetto definitivo dei "Lavori di messa in sicurezza dell'ex impianto discarica in località Parapoti", a cura della Provincia di Salerno e di prossima esecuzione. Si provvederà ad installare anche nuove linee di adduzione dalle varie stazioni di regolazione alla centrale di aspirazione, quest'ultima posizionata su una platea in c.a. delle dimensioni in pianta di circa 8,50 x 6,00 m, con tettoia in lamiera zincata recata montata su piastrini in acciaio scatolato verniciato. Sulla platea sono installati anche il gruppo di refrigerazione e la torcia biogas. I collegamenti elettrici in media tensione fra la sezione di trasformazione dell'energia e la cabina elettrica rimarranno gli stessi dell'impianto che si andrà a rinnovare. Si prevede quindi di utilizzare la stessa cabina di trasformazione energia esistente, senza la necessità di nuovi collegamenti. L'impianto elettrico sarà realizzato in conformità alle normative vigenti e le linee in partenza saranno protette contro le correnti di sovraccarico e corto circuito e saranno manovrabili sotto carico in maniera da porre fuori tensione l'impianto elettrico in caso di emergenza, interrompendo l'attività dell'impianto.*



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrodotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrodotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;
- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Montecorvino Pugliano ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fidejussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorsi tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9)** è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
 - d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10)** il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11)** avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12)** copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile del servizio
arch. Katja Aversano

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi